



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Costituzione R.S.U.

L'anno duemila, il giorno 20 (venti) del mese di aprile, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. _____

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE riferisce:

Con l'Accordo 28/03/1996, stipulato tra Federtrasporti e Fenit, per la parte datoriale, e FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI, per i lavoratori, fu statuito di procedere alla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) entro tre mesi dalla stipula dell'Accordo stesso.

Successivamente hanno sottoscritto il citato accordo anche le OO.SS. UGL e FAISA CISAL.

A livello aziendale, invece, la O.S. SINAI ha aderito all'A.N. 28/03/1996, con verbale del 18/05/1999, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°113/1999.

Sta di fatto che, nonostante ripetute sollecitazioni, le OO.SS. aziendali non hanno, a tutt'oggi, provveduto ad indire le elezioni per la costituzione delle RSU.

Propongo, pertanto, di esperire giudizio di accertamento dell'obbligo contrattuale di costituire le R.S.U. nei confronti delle OO.SS. destinatarie dell'A.N. 28/03/1996.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udata la relazione del Direttore Generale;
- visto il D.P.R. n° 902/1986;
- visto il bilancio preventivo 2000;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di conferire mandato al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia, di proporre azione di accertamento dell'obbligo di costituire le Rappresentanze Sindacali Unitarie, giusta A.N. 28/03/1996, nei confronti delle OO.SS. destinatarie dell'accordo de quo;
- di porre la presunta spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico dell'anno 2000, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

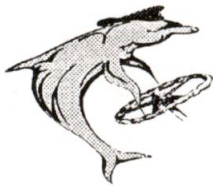
IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)

IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **20 APR. 2000**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. M. M.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 27/aprile/2000

Prot. n° : Dir/ 1384/2000

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

T A R A N T O

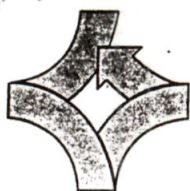
M. Lucibello
28.4.2000

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 20 aprile 2000 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



FEDERTRASPORTI

Circ. 86/SI

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3499
del	12 APR. 2000
Dirigente Ammin.vo	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☒
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
PRESIDENTE	☒
DIRETTORE	☒

Roma, 7 aprile 2000

AI SIGG. PRESIDENTI E
AI SIGG. DIRETTORI
DELLE AZIENDE E DEGLI
ENTI ASSOCIATI
e, p.c.
AI MEMBRI DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO FEDERTRASPORTI
ALLA CISPEL
ALLE CISPEL REGIONALI
ALLE FEDERAZIONI CONSORELLE

LORO SEDI

OGGETTO: 5 Aprile 2000. Incontro con le Aziende su "Accordo preliminare 2.3.2000 sul rinnovo del c.c.n.l. autoferrotranvieri"

Nel corso del primo incontro dello scorso 5 aprile a Roma, che ha fatto registrare un'ampia partecipazione ed un notevole interesse delle aziende, la Federazione ha illustrato la portata strategica dell'accordo sottoscritto lo scorso 2 marzo.

L'occasione ha consentito, attraverso l'ampio dibattito che si è sviluppato, di approfondire gli aspetti più significativi dell'accordo, nonché di individuare gli interventi indispensabili da realizzare da parte delle aziende in questa fase, sulla base della relazione presentata dalla Federazione che viene qui allegata (all. 1), ai fini dell'impostazione e dello svolgimento omogeneo dei confronti con il sindacato, che le associate si accingono ad aprire per ottenere l'applicazione puntuale di quanto fissato con la pre-intesa.

L'assemblea ha complessivamente condiviso le linee di comportamento indicate dalla Federazione per una coerente applicazione dell'accordo che, come è noto, prevede l'intervento e l'assistenza del Ministero del lavoro come mediatore sia nell'attuale fase negoziale, sia per le questioni eventualmente irrisolte.

Una certa preoccupazione è emersa nel corso del dibattito per alcuni comportamenti registrati a livello locale (all.2) nel confronto tra azienda e sindacato che, ameno in certe situazioni, lasciano perplessi sulla reale volontà di riconoscere quanto stabilito a favore delle aziende nella suddetta pre-intesa.

Di conseguenza, si è deciso di chiedere al Ministro del lavoro (all. 3), nella sua qualità di mediatore ed arbitro delle controversie che dovessero insorgere a livello locale, un incontro di chiarificazione sulla effettiva portata delle regole fissate dall'accordo del 2.3.2000 (in particolare per quanto riguarda l'orario pluriperiodale e l'ottimizzazione della prestazione), **evidenziando nella richiesta di incontro che all'esito dello stesso le aziende Federtrasporti si riservano di dare applicazione all'erogazione della prima tranche dell'UNA TANTUM.**

E' opportuno, pertanto, che le aziende attendano le indicazioni della Federazione in merito.

Il dibattito ha consentito, inoltre, di dare spazio adeguato all'analisi di temi più particolarmente tecnici inerenti all'accordo in oggetto e di approfondire argomenti

FEDERAZIONE NAZIONALE TRASPORTI PUBBLICI LOCALI

00192 Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80 - a - Centralino tel. 06/68603.506 - fax 06/68603.555 - Presidenza tel. 06/68603.509

Direzione Generale tel. 06/68603.508-510 - Amministrazione tel. 06/68603.507 - Economico Finanziario tel. 06/68603.511 - Legale tel. 06/68603.519
Sindacale tel. 06/68603.502 - Uff. Stampa tel. 06/68603.515 - www.federtrasporti.it - e-mail federtrasporti@federtrasporti.it - C.F. 80048030581 - P.I. 04302421005

collegati all'attuale quadro della situazione, alle relazioni sindacali ed a particolari specificità locali, comunque, di interesse generale per le aziende.

Una delle altre questioni trattate è quella relativa allo stato di forte ritardo nella **costituzione delle R.S.U.** da parte del sindacato locale.

Infatti, nonostante le precise, ed ormai da tempo superate, scadenze previste dall'accordo sottoscritto in materia e la continua opera di sollecitazione e sensibilizzazione nei confronti delle strutture sindacali competenti, si lamentano numerose situazioni irrisolte, soprattutto per l'inerzia del sindacato.

E' evidente che, sul punto, la necessità di pervenire ad una rapida quanto integrale applicazione dell'accordo nazionale del 28 marzo 1996, discende non soltanto da un preciso impegno contrattuale, ma soprattutto dall'esigenza di dare un quadro certo di riferimento al sistema delle relazioni sindacali aziendali, tenuto conto degli accordi esistenti a livello confederale in materia, degli indirizzi del Patto sulla concertazione e sulla prevenzione dei conflitti nel sistema dei trasporti, sottoscritto nel mese di dicembre 1998, nonché delle recenti modifiche all'impianto normativo legale (146/90) sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, che, tra l'altro, richiederanno un aggiornamento dell'accordo nazionale di settore del 7.2.91 e di quelli attuativi locali.

Rinviando ad una sessione specifica e successiva la trattazione delle predette recenti modifiche alla legge 146/90, questa Federazione ha indicato alle aziende che non lo avessero ancora fatto di attivarsi per la conclusione dei percorsi e delle procedure di propria competenza previste dall'accordo 28.3.96 per la costituzione delle R.S.U. e, quindi, in caso permanenza di palesi inadempienze locali del sindacato, di richiederne l'accertamento per via giudiziale.

Tra gli altri temi, nell'occasione, l'attenzione si è soffermata anche su una recente decisione del giudice del lavoro di Prato (all.4), il quale ha accolto la richiesta di restituzione di quanto versato dall'azienda CAP all'INPS avvalendosi del condono, con riserva di ripetizione, per sanare l'omessa contribuzione sulle **agevolazioni tariffarie concesse ai dipendenti**.

L'importanza della decisione, che conferma le precedenti tutte favorevoli alle aziende sostenute dalla Federazione è che, nel caso concreto, afferma il principio della ripetibilità delle somme versate, con riserva, in caso di condono.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enrico Mingardi)



All. c.s.